



Cerca...

**Futuro
Quotidiano**direttore responsabile **Giampiero Marrazzo**
direttore editoriale **Vella Iacovino***"Tutto è fatto per il futuro, andate avanti con coraggio".**Pietro Barilla*

HOME POLITICA ECONOMIA MONDO SOCIETÀ ENERGIA MEDIA TURISMO INNOVAZIONE CULTURA F DONNA

SEI IN: Home » Politica » Cozzolino (Pd) a un convegno del Goi: "La Massoneria ha un grande ruolo in Europa"

**Lo sciopero dei docenti universitari. Fenomenologia del non aderente sofferente**

Si analizzano i motivi dello sciopero indetto dai docenti universitari per rivendicare la propria dignità (anche economica), dopo anni di maltrattamenti, da parte di tutti...

di **Francesco Coniglione**

Continua a leggere >>

**Un sindaco non basta. Cosa ci dice il caso di Licata**

Cosa ci insegna il caso del sindaco di Licata che si è dovuto dimettere a seguito della sua politica contro l'abusivismo edilizio.

di **Francesco Coniglione**

Continua a leggere >>

**Il tempo breve. Gli effimeri furori della "summer of love..."**

Non sembra alquanto sospetto il repentino salto che il mondo (quanto meno una certa cospicua parte del mondo occidentale) fece fra la fine degli anni...

di **Sandro Vero**

Continua a leggere >>

0
CONDIVISIONI

Facebook



Twitter



LinkedIn



Google+



WhatsApp



Tumblr

Cozzolino (Pd) a un convegno del Goi: "La Massoneria ha un grande ruolo in Europa"

0

Like 0

Share 0

Condividi

DI ILDEGARDA SEAMAN IL 18 SETTEMBRE 2017 -

POLITICA, SENZA CATEGORIA

"Nessun pregiudizio, dialogo con tutti".



L'europarlamentare del Pd Andrea Cozzolino ha accettato l'invito del **Grande Oriente d'Italia** e ha partecipato al dibattito organizzato il 16 settembre al Vascello, residenza della storica istituzione massonica italiana sul tema "Oltre. Per una nuova stagione dei diritti" in coincidenza con le celebrazioni del XX Settembre e dei Trecento anni di Libera Muratoria. Con lui sul palco il Gran Maestro Stefano Bisi, il carismatico ex leader sindacalista della Uil Giorgio Benvenuto, il direttore dell'unità di genetica medica dell'Ospedale Bambin Gesù, Antonio Novelli, il direttore della Nazione Francesco Carassi, nelle vesti di moderatore. Una presenza, quella dell'esponente del



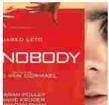
MOST POPULAR



La sharia e il mondo contemporaneo



L'ombra di Trump sul Medio Oriente. Si complica la crisi con gli attentati in Iran



Il dilemma della scelta



Run, hide, tell e il nuovo terrorismo della rabbia e della disperazione



Partito Democratico alla festa della **Massoneria** italiana, tutt'altro che scontata.

“Tanti riconoscono l'importanza storica della **Massoneria**, ma poi hanno problemi a partecipare ai nostri incontri”, ha detto Bisi. “Magari vanno a Rimini, al meeting di Ci, ma qui no. Io li chiamo ‘mao-isti’, non perchè siano seguaci del leader cinese Mao. Li chiamo così perchè tirano fuori sempre un ma. Pur riconoscendo l'importanza storica della **Massoneria**, dicono: certo avete avuto Garibaldi, ma...; certo... avete fatto il Risorgimento, ma...; certo avete premi nobel, Quasimodo, Fermi, ma...”. E alla fine in pochi si espongono, per così dire. Del Pd si contavano sulle dita di una mano già prima della campagna contro la Libera Muratoria lanciata dalla presidente dell' Antimafia Rosy Bindi e prima delle proposte di legge presentate in parlamento da due componenti della stessa commissione, Davide Mattiello del Pd e Claudio Fava di Articolo 1...Penso a Ermete Realacci e a Renato Soru, presenti il primo a un Equinozio d'Autunno di alcuni fa e il secondo a un dibattito in Gran Loggia. Oggi sono mosche rare. E mosca rara è Cozzolino, che ha dimostrato di avere indipendenza di pensiero e di giudizio, fino a dire pubblicamente a Carassi che lo provocava chiedendogli come si immaginava un convegno massonico: “Viviamo in un mondo, in cui, a volte i pregiudizi costruiscono delle immagini del tutto sbagliate. Che cosa dovevo immaginarmi di trovarmi? Persone in carne e ossa, professionisti, uomini impegnati in l'Italia, una grande realtà. Davvero dovremmo lasciarci alle spalle tante polemiche, tante discussioni, che hanno fatto tantissimi mali al paese. E poi io lo guardo anche dalla dimensione europea. La **Massoneria** ha un grandissimo ruolo in Europa”.

Quanto alla politica, messo alle strette dal direttore della Nazione, Cozzolino ha ammesso: “Ci siamo troppo in fretta liberati di tutto ciò. Pensavamo che la modernità fosse dietro l'angolo. E anche Matteo Renzi ha capito che la rottamazione, che è stata necessaria in un determinato momento, non poteva essere fondante di una stagione importante del paese, che doveva nutrirsi di altre esperienze, culture. E che non bastava da sola”. Il punto è, ha aggiunto, che “noi dovremmo recuperare serietà. Promuovere il ritorno alla politica che contiene in sé il valore della conoscenza. Questo deve essere un impegno collettivo del paese. Ancora oggi siamo un paese che è una forza in Europa”. “Guardando le grandi democrazie con le quali ci dobbiamo confrontare- come la Germania – ha riferito Cozzolino- vediamo che dietro i grandi partiti, che dominano la scena politica, ci sono grandi fondazioni culturali, centinaia di giovani che collaborano a decidere linee politiche e strategie. Noi in Italia abbiamo invece separato la cultura dalla decisione politica. Noi dobbiamo irrialacciare, e qui abbiamo davanti una sfida enorme, il dialogo sociale, che era condotto da grandi realtà come erano i partiti”.

[benvenuto](#) [carassi](#) [cozzolino](#) [grande oriente](#) [massoneria](#) [pd](#) [stefano bisi](#)